

vicopisano



eventi in programma

2016\2017



DI VIA VERDI
TEATRO

Editoriale

Di questi tempi aprire un teatro, e non chiuderlo, è cosa rara. E' anche per questo che l'Associazione The Thing, già impegnata nella direzione del Teatro Lux di Pisa, ha deciso di raccogliere la sfida lanciata dal Comune di Vicopisano con la messa a bando della Ex Scuola di Musica Giuseppe Verdi, ora Teatro di Via Verdi.

Una sfida, perché oggi come non mai fare teatro, fare cultura, senza alcun tipo di finanziamento, è quanto mai complesso. E tuttavia, crediamo sia possibile. Per farlo, pensiamo che il segreto sia fare rete, confrontandosi con associazioni, compagnie teatrali, amministrazione comunale, rete scolastica, teatri vicini, circoli, scuole di musica e singoli cittadini.

Questo è lo spirito con cui guideremo il Teatro di Via Verdi. Nostro obiettivo è farne non un luogo freddo e asettico da frequentare sporadicamente, ma una casa aperta a tutti i cittadini e le associazioni del territorio, uno spazio vivo e vissuto, in cui tutti e tutte si sentano in diritto di proporre iniziative e spettacoli, concerti e dibattiti.

Come è nel nostro stile, infatti, non ci limiteremo ad organizzare una stagione teatrale, ma più ambiziosamente cercheremo di realizzare nel Teatro di Via Verdi un centro culturale a tutto tondo, dove sia possibile assistere a spettacoli ma anche a presentazioni di libri, a concerti ma anche a dibattiti.

Quello che trovate in questo opuscolo, dunque, non è che la punta dell'iceberg. Questa punta pur piccolina, ha una geometria ben precisa.

La stagione teatrale che proporremo si muove infatti lungo due direttrici entrambe legate, in modo diverso, al nostro territorio: da una parte proporremo spettacoli che recuperano la tradizione popolare toscana, e in particolare quella di Vicopisano, come lo spettacolo Tutti dar cestaio, in cui compare il poeta vicarese Giovanni Battista Anguillesi; dall'altra, soprattutto, porteremo sul palcoscenico di via Verdi alcune tra le creazioni

più interessanti di giovani - e meno giovani - compagnie del nostro territorio: si va dagli spettacoli di Policardia Teatro, compagnia fondata nel 1994 a Viareggio da Andrea Elodie Moretti e Gianni Policardi all'originalissimo esperimento dedicato ai bambini dagli zero ai tre anni dal Teatro dell'Aringa.

La stagione musicale ruoterà tutta intorno all'audace tentativo di avvicinare il pubblico alla musica classica, attraverso un piccolo festival indipendente organizzato in collaborazione con Redroom Recordings e con la scuola di Musica G. Bonamici e l'Accademia della Chitarra Musica & co.

Infine la formazione. Per questo primo anno proporremo ben quattro diversi corsi: un corso teatrale per adulti, uno per ragazzi e uno che propone la formula inedita del corso condiviso tra genitori e figli. Infine, un corso di narrazione teatrale organizzato in collaborazione con l'Associazione Dèi Camminanti.

Vi aspettiamo!

Associazione The Thing

Info:

Teatro di Via Verdi, via Verdi, 56010, Vicopisano.

Tel. 338 109 4085

E-mail: teatrodiviaverdi@gmail.com

Profilo FB: <https://www.facebook.com/teatrodiviaverdi/>



CALENDARIO

La stagione teatrale

6 novembre

A little sweet concert

13 novembre

Seguendo l'asino e I racconti del sole

8 gennaio 2017

Amleto figlio di Amleto

22 gennaio

Solo una favola

12 febbraio

Neri e le streghe

24 aprile

Ragione di stato



La stagione musicale

5 novembre

L'EUROPA MUSICALE DEL '600

12 novembre

DUO AUSENCIA

19 novembre

**DALLE ARIE D'OPERA AI CLASSICI DELLA CANZONE
D'AUTORE**

26 novembre

DUO AKADEMOS

3 dicembre

IL REPERTORIO CLASSICO PER PIANOFORTE

10 dicembre

**BRANI TRATTI DAL METODO SUZUKI, REPERTORIO
BAROCCO E**

CLASSICO, BRANI DEL PERIODO NATALIZIO





A little sweet concert

1

Spettacolo/concerto per bambini da 0 a 3 anni e donne in attesa.

Di e con: Alice Casarosa, Alice Maestroni, Irene Rametta

Produzione: Teatro dell'Aringa in collaborazione con Telluris Associati

Durata: 40 minuti

Capienza massima: 45 persone tra donne in attesa, bambini e genitori

Per i piccoli e grandi ascoltatori il concerto sarà un'esperienza di immersione nel linguaggio espressivo musicale realizzato esclusivamente tramite lo strumento della voce. Vivere esperienze di ascolto e interazione con la musica è una grande occasione, soprattutto per chi ha la fortuna di provarlo nei primi 3 anni di vita, quando la capacità potenziale di apprendimento è al suo apice; così il bambino, che durante tutto lo spettacolo sarà libero di muoversi nello spazio, avrà la possibilità di entrare in dialogo con la musica in un modo del tutto libero e personale.

Il canto, il ritmo e il movimento, elementi fondanti di questo spettacolo completamente acustico,

permettono alle 3 attrici/cantanti di creare un'atmosfera di scoperta, gioco e crescita, dove sia il bambino che l'adulto potranno immergersi insieme e assecondare i loro diversi modi di percepire e reagire.

Il gruppo TEATRO DELL'ARINGA nasce nel 2010 dall'incontro delle tre attrici e cantanti Alice Casarosa, Alice Maestroni e Irene Rametta. Le tre artiste, che lavorano e studiano anche individualmente in diversi paesi Europei e strutture per le arti performative, hanno creato insieme due spettacoli per bambini. Il primo, "Per due foglie di prezzemolo", è una versione musicata della storia di Prezzemolina di Italo Calvino per bambini dai 4 ai 10 anni. Il secondo è "A LITTLE SWEET CONCERT", uno spettacolo/concerto di sole voci dedicato alla fascia neonatale (bambini 0-36 mesi) e prenatale (donne in attesa).

"A LITTLE SWEET CONCERT" nasce dal desiderio di realizzare, in ambito artistico, una performance specifica per un pubblico di piccolissimi ed è stato scelto il linguaggio musicale, vicino alla nostra ricerca artistica. Il lato educativo e di stimolo per i nostri piccoli ascoltatori arriva di conseguenza e in effetti l'incontro con l'arte durante questa fase della crescita - quando la capacità di apprendimento è al suo apice - è un'occasione da non perdere. Per creare il nostro repertorio abbiamo scelto e arrangiato pezzi di varia provenienza come ninna nanne e canti tradizionali, ma anche alcuni noti brani di musica classica.

Domenica 6 novembre

in tre repliche, alle 11, alle 16 e alle 18.

Il prezzo del biglietto è di 8 euro, e i bambini non pagano.

È OBBLIGATORIA LA PRENOTAZIONE.





Seguendo l'Asino

da i racconti de "Il Segreto del Mondo" di J.C.Carrière

2

Regia: Andrea Elodie Moretti

Con: Pietro Anastasi, Gabriele Finzi, Dario Impicciatore

Il cantastorie è innanzitutto colui che viene da altri luoghi, colui che sulla piazza del villaggio raduna quelli che mai ne potranno uscire e fa vedere loro altre montagne, altre lune, altri terrori, altri volti. E' il venditore ambulante di metamorfosi. E' colui che cattura l'attenzione perché porta qualcos'altro. E' un altro sguardo, un'altra voce. E' colui che dà a tutti ciò che ha ricevuto in solitudine...

Nel folclore mediorientale s'incontra un personaggio insopportabile e delizioso generalmente chiamato Nasreddin Hodja. Le sue storie (innumerevoli) sono raccontate dappertutto, dalla Persia, dalla Siria all'Egitto, dove viene chiamato Goha. Le stesse storie le ritroviamo nella tradizione popolare ebraica, dove viene chiamato Ch'hâ, e in Africa del Nord, dove è più noto con il nome di Djeha. Se ne trovano tracce fino in Polonia, dove prende il nome di Srulek.

Costui offre uno straordinario miscuglio di ingenuità, cioè stupidità, ed estrema scaltrezza. Distribuisce a destra e a manca consigli che si guarda bene dal seguire, lui che si distingue per il gran numero di difetti. Siccome la vita gli sembra assurda, adegua il suo comportamento a questa assurdità. È quel principe della logica popolare che Gurdjieff collocava al culmine della saggezza umana.



I Racconti del Sole

da i racconti de "Il Segreto del Mondo" di J.C.Carrière

3

Regia: Andrea Elodie Moretti

Con: Cecilia delle Fratte, Elena Tagliagambe, Benjamin Legibre, Chiara Gistri, Elude Moretti

L'Acqua ci fa, siamo acqua, che cos'era l'acqua che siamo?
L'acqua non conosce finzioni e ipocrisie. L'acqua spegne il fuoco della terra, ci chiude gli occhi, ci porta verso la notte e nella notte l'acqua, che scorre, si cheta.

L'acqua è femmina, è oceano di energia, è femminilità.

L'energia femminile non contrasta il principio maschile perché lo contiene. Il femminile crea e risana. L'ingiusto, la distruzione, la morte sono solo nella nostra mente.

I racconti del Sole sono nella luce delle danze e dei canti di uomini e donne.

I racconti di Jean Claude Carrière ispirano un viaggio poetico tra armonie e parole che nascono come una richiesta.

L'acqua è una richiesta di questo Pianeta (Dott. Masaru Emoto)

in scena entrambi il:

13 novembre, alle ore 17.

Prezzo del biglietto 10 euro.

Ridotto over 65 e under 10: 8 euro.



Amleto figlio di Amleto

4

Regia: Andrea Elodie Moretti

Interpreti: Pietro Anastasi, Cecilia delle Fratte, Gabriele Finzi, Dario Impicciatore, Elena Tagliagambe, Andrea Tassinari, Filippo Candelotti, Andrea Aquilante, Simone Sommariva, Elodie Moretti

La nostra versione dell'Amleto di William Shakespeare ha origine dai quattro anni di scambi creativi con gli attori provenienti dall'esperienza de Les Bouffes du Nord di Parigi: Mamadou Dioume, Bruce Myers, Corinne Jaber e Jean Paul Denizon.

In particolare stiamo seguendo il filo narrativo della rilettura drammaturgica che Peter Brook realizzò sull'opera nel duemila. In questa versione il linguaggio è particolarmente vivo e attuale.

Alcune scene che furono eliminate da Brook sono state lasciate per approfondire temi a noi cari.

Il nostro "Amleto figlio di Amleto" è la storia di un giovane uomo che entrando in contatto con una dimensione sconosciuta agli altri, riesce a vedere ed aprire la porta della sua gabbia esistenziale. La verità che lo ha toccato lo porta ad aprire altre porte, soglie che lo riguardano e che lo introducono a gabbie occupate da altri. Amleto apre dimensioni dell'umano.

Amleto figlio di Amleto ci parla del rapporto con i nostri genitori, dei disastri familiari dovuti a incomprensione

(Amleto-Gertrude) e a quelli dovuti a troppo amore (Polonio-Ofelia); ci parla del bisogno di amicizia e sincerità perché si possano creare legami; ci parla di noi. Lo spettro del re Amleto viene a chiederci di noi, del nostro modo di trascorrere l'esistenza, ci chiede di dirci la verità per arrivare a fare finalmente silenzio.

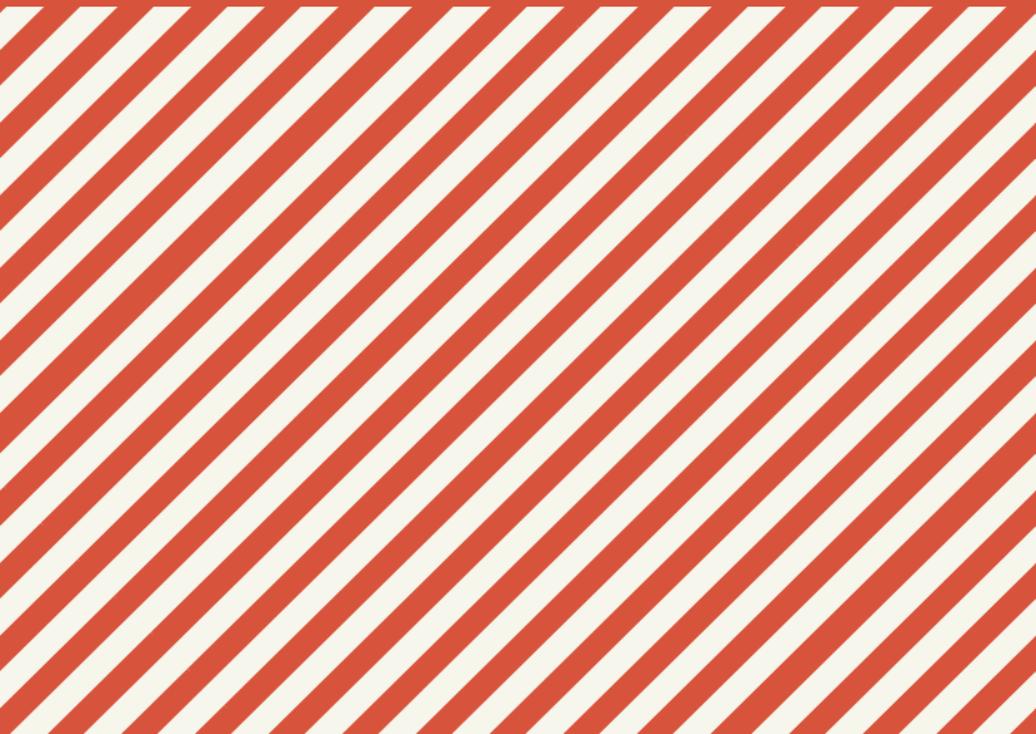
Il nostro compito è di interrogarci come se fossimo un Amleto, interrogarci per agire.

Continuiamo un lavoro iniziato tanto tempo fa, soffiando su una brace piena di possibilità per sentirne ancora il calore.

8 gennaio 2017, alle ore 17.

Prezzo del biglietto 10 euro.

Ridotto over 65 e under 10: 8 euro.





Solo una Favola

Regia: Andrea Elodie Moretti

5

Con: Andrea Tassinari, Filippo Cancellotti,
Andrea Aquilante, Simone Sommariva,
Alessio Forli

Come se avessimo trovato un oasi di frescura e felicità dopo lungo cammino, ci siamo fermati tutti dicendoci: "C'era una volta"...ce lo siamo detti per "spensierarci", per ricordarci della nostra infanzia ridendo e cantando. Ci siamo concessi di provare e sperimentare riposandoci e rigenerandoci.

Tutti su un altalena a spingere se stessi nel vento di risate che nasce dal giocare con le fiabe. Sono tornati amici come Hansel e Gretel, ma questa volta in un bosco con semafori e passanti strampalati ed eruditi. E' tornato il gatto con gli stivali, attento agli accessori e multilingue. Formiche operaie napoletane si sono accanite con una cicala artista del nord.

Una storia africana ha fatto che fossimo uomini, animali e oggetti contemporaneamente. Buon divertimento ai bimbi che verranno a vederci e agli adulti l'augurio che ridano come bambini.

22 gennaio alle ore 17.

Prezzo del biglietto 10 euro.

Ridotto over 65 e under 10: 8 euro.

**Lo spettacolo verrà replicato a primavera,
in data da stabilirsi.**





Neri e le streghe

Regia: Giacomo Ranieri Barsanti

6

Giacomo Ranieri Barsanti di Avane, sonetti feroci in vernacolo su temi d'attualità.

A metà strada tra lo spettacolo, il concerto e la lettura ad alta voce, torna un evento a cura del Gruppo 'urtura Toscana, questa volta dedicato alla composizione dei sonetti "cantati". Lasciamo a loro la presentazione!

Impantanato fra apparizioni, maledizioni e incantesimi vari, e punzecchiato dalle streghe scatenate che si esibiscono in canti tradizionali nostrali e delle varie regioni der mondo, Neri il terrazziere (impersonato dal poeta locale Giacomo Ranieri Barsanti, avanese) recita sonetti in linguaccia der posto, racconti e quer che viene. Parole, magnere, penzieri, espressioni e poesia ontadina de' tempi d'una vorta.

Come se fusse ieri.

12 febbraio 2017, alle ore 17.

Prezzo del biglietto 10 euro.

Ridotto over 65 e under 10: 8 euro.



Ragione di stato

di: Rosanna Magrini

7

Con: Federico Raffaelli e Stefano Tognarelli
musiche Raffaele Natale

Martedì 26 aprile a La Città del Teatro di Cascina (Pi) è andata in scena l'anteprima dello spettacolo "Ragione di Stato", uno spettacolo per noi molto importante che nasce dalla ricerca delle possibili motivazioni che hanno portato i parenti delle vittime dell'Eccidio del Padule di Fucecchio (23 agosto 1944) ad attendere 67 anni per veder processare alcuni dei criminali responsabili di quella strage.

In questo percorso ci siamo quindi trovati davanti, oltre che alle tragiche vicende dei civili vittime della ferocia nazifascista, alla storia dell'"armadio della vergogna", l'armadio ministeriale dove per 50 anni sono stati occultati fascicoli con i nomi degli assassini e le relative confessioni che è diventato il centro del nostro racconto; e così ci siamo imbattuti nelle pagine della commissione parlamentare che ha indagato sulle responsabilità di tale occultamento; nel lavoro di uomini come il procuratore militare della Repubblica Antonino Intelisano; nella lotta per la verità di Franco Giustolisi, giornalista che per primo ha parlato di questo armadio.

Da tutti questi materiali nasce la drammaturgia di "Ragione di Stato" che, con una narrazione a tre voci (due attori e un musicista), straniata e sempre preoccupata di farsi ascoltare, per circa un'ora

scompone e ricompone i pezzi di questa storia, la mostra, ci riflette sopra, la canta.

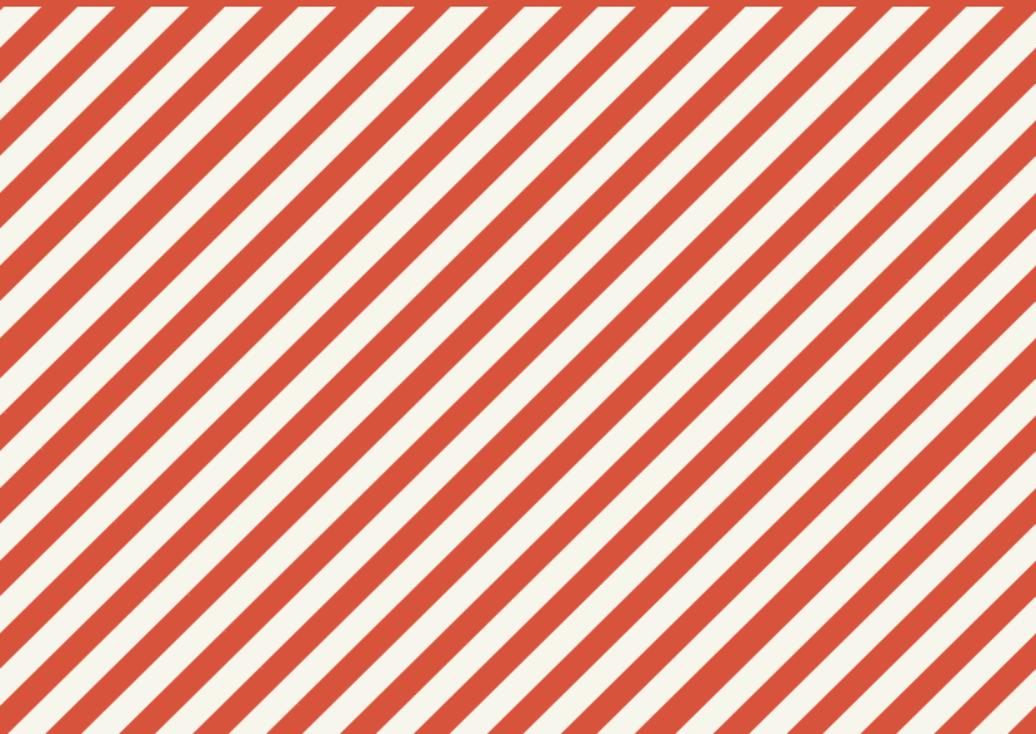
L'anteprima è stata accolta da un pubblico caloroso che vogliamo tornare a ringraziare. Inizia da qui la storia di "Ragione di Stato". Siamo pronti a raccontarvelo mille e mille volte ancora!

Lo spettacolo sarà preceduto da due lezioni spettacolo, Il dovere della memoria, rivolta ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado, e Le stelle stanno in cielo, rivolto alle classi V delle scuole primarie. Entrambe le lezioni si svolgeranno in orario mattutino, presso il Teatro di via Verdi.

24 aprile, alle 21.00.

Prezzo del biglietto 10 euro.

Ridotto over 65 e under 10: 8 euro.





Accademia Musicale Toscana

Accademia Musicale Toscana: un nuovo sodalizio in un anno speciale.

In questo anno scolastico, l'AMT festeggerà i vent'anni di attività: un traguardo importante, che per la professionalità dei tanti musicisti che dedicano il loro impegno ai nostri allievi è allo stesso tempo un traguardo e una nuova partenza.

Ed è bello che una nuova, prestigiosa collaborazione nasca proprio in questo momento: quella tra l'Accademia Musicale Toscana e il Teatro Verdi di Vicopisano, la cui vocazione al mondo delle note appare sull'antica iscrizione ("Scuola musicale") che tuttora ne adorna la facciata.

Grazie all'accordo che l'Accademia ha siglato con la direzione del Teatro e con l'amministrazione comunale di Vicopisano, dal mese di novembre i suoi docenti tengono regolarmente corsi di canto e di strumento (pianoforte, chitarra classica, chitarra elettrica, batteria, fisarmonica: e nuovi corsi possono essere attivati su richiesta) all'interno dei locali del Teatro.

Il debutto del sodalizio tra l'Accademia e il Teatro Verdi ha già una data: l'11 dicembre, gli allievi delle classi attive a Vicopisano si esibiranno in un saggio di Natale durante il quale mostreranno al pubblico del Verdi i primi frutti del loro lavoro.



Fondata nel 1997 come centro per la realizzazione di eventi e corsi di formazione dedicati alla musica, l'AMT si afferma rapidamente grazie all'organizzazione di stagioni concertistiche di altissimo livello artistico, sia nell'ambito classico che moderno, con interpreti di prestigio: da Katia Ricciarelli a David Russell, da Ares Tavolazzi a Roberto Gatto, da Salvatore Accardo a Bruno Canino, a moltissimi altri.

Accanto a questi grandi nomi, il lavoro quotidiano dei nostri docenti di strumento, di canto e di musica d'insieme (dalle formazioni cameristiche a quelle vocale al rock, al pop, al jazz); i quali, anno dopo anno, guidano i loro allievi lungo l'esaltante avventura delle note che diventano suoni, emozioni da condividere, spettacolo.

L'Accademia e il suo territorio, il sodalizio di una grande band: stagione dopo stagione, i tasselli di un percorso che, da due decenni, punta a coltivare talento delle giovani generazioni attraverso la buona pratica della cultura fatta col cuore.





La stagione musicale

VIVO

festival indipendente di musica classica

Spesso la musica classica è associata ad abiti eleganti, serate esclusive e biglietti costosi, ma è davvero sempre così?

Diversi indizi sembrano suggerire una risposta negativa. Basti pensare al successo in ambito commerciale di musicisti di formazione classica, o al successo di una serie televisiva come Mozart in the Jungle, per non parlare del successo che immancabilmente riscuotono i musicisti classici quando suonano al di fuori dei contesti in cui sono abituati ad esibirsi. Tutto questo dimostra come questo "genere" di musica non sia un residuo del passato destinato a scomparire, ma possa al contrario coniugare un approccio colto alla musica con l'intrattenimento più genuino.

Dietro quei pochi musicisti classici che sono riusciti a conquistarsi uno spazio in prima serata in tv però c'è il lavoro quotidiano di migliaia di giovani che giorno dopo giorno si esercitano nelle scuole musicali. E' proprio da loro che vogliamo ripartire per intraprendere un viaggio nella musica classica che ne dimostri la vitalità e la forza espressiva.

Se già i gruppi emergenti che fanno musica "leggera" non hanno molte possibilità di esibirsi di fronte a un pubblico, per i giovani musicisti classici la situazione è ancor più desolante. Con l'eccezione di qualche saggio

di fine anno è davvero raro che pub e locali permettano loro di esibirsi. Vogliamo invertire questa tendenza, con festival musicale che punti da una parte a garantire ai musicisti classici un palcoscenico su cui esibirsi e dall'altra a permettere al pubblico di apprezzare un approccio alla musica troppo spesso vittima di pregiudizi e incomprensioni.

Organizzato in collaborazione con Redroom Recordings il Vivo Festival presenterà le esibizioni di alcuni tra i più talentuosi musicisti provenienti dalle scuole di musica del nostro territorio, offrendo un nuovo modo di fruire la musica classica, economico e vitale!



IL PROGRAMMA DEL FESTIVAL

Sabato 5 novembre

CLASSE DI MUSICA ANTICA
SCUOLA DI MUSICA "G. BONAMICI" – PISA

Docenti: Prof.ssa Luisa di Menna – Prof. Ottaviano Tenerani

L'EUROPA MUSICALE DEL '600

Musiche di Haendel, Couperin, Bach, Corelli

Maria Di Bella, Valeria Scimé, Alessia Anastassopulos – violini
Kristyna Kress – flauto traversiere
Michele Salotti – clavicembalo



Sabato 12 novembre

in collaborazione con:
"ACCADEMIA DELLA CHITARRA - MUSICA & C"

DUO AUSENCIA

Roberto Cecchetti – violino
Massimo Signorini – fisarmonica

Programma:

- Anonimo greco XVII secolo, Misirlou
- Anonimo francese XVII secolo Le onde.
- Anonimo ebraico XVIII secolo Shalom aleychem
- Anonimo inglese XVIII secolo My ladies careys dompe
- Domenico zipoli (sec. XVIII) La retirada de Los dominios de espana
- Anonimo armeno sec. XII Avun Avun
- Ungherese anonimo XIX secolo, Czardas

Sabato 19 novembre

TRIO SOPRANO ARPA E FLAUTO TRAVERSO
SCUOLA DI MUSICA "G. BONAMICI" – PISA

**DALLE ARIE D'OPERA
AI CLASSICI DELLA CANZONE D'AUTORE**

Mayuko Iwasaki – Soprano
Gaspere Antonio Bartelloni – Flauto Traverso
Marinella Russo – Arpa



Sabato 26 novembre

in collaborazione con:
"ACCADEMIA DELLA CHITARRA - MUSICA & C"

DUO AKADEMOS

Luigi Nannetti – flauto
Giordano Bindi – chitarra

Programma:

Mauro Giuliani (1781-1829) - Gran Duo Concertante, op. 85;
Gran Duo Concertante, op. 52

Ferdinando Carulli (1770-1841) - Notturmo op. 190; Variazioni
su "Il Pirata" di Bellini op. 337

Mauro Giuliani (1781-1829) - Serenata op. 127;





Sabato 3 dicembre

CLASSE DI PIANOFORTE
SCUOLA DI MUSICA "G. BONAMICI" – PISA

Docente: Prof. Ottaviano Tenerani

IL REPERTORIO CLASSICO PER PIANOFORTE

Fabio Forti: Pianoforte
Marta Marinari: Flauto Traverso

Sabato 10 dicembre

CONCERTO DI NATALE DEI BAMBINI
SCUOLA DI MUSICA "G. BONAMICI"
PISA

ISTITUTO DI STUDI MUSICALI "P. MASCAGNI"
LIVORNO

BRANI TRATTI DAL METODO SUZUKI, REPERTORIO BAROCCO E CLASSICO, BRANI DEL PERIODO NATALIZIO

Orchestra del Metodo Suzuki della Scuola di
Musica G. Bonamici - Pisa

Orchestra del Metodo Suzuki dell'Istituto P.
Mascagni - Livorno



La Formazione

1) IL GIOCO DEL TEATRO

Laboratorio di Teatro per bambini e ragazzi

Il gioco è il primo, istintivo e più efficace metodo d'apprendimento. I bambini, attraverso il teatro, il gioco ed il linguaggio del corpo, hanno la possibilità di confrontarsi tra loro e sviluppare le proprie capacità espressive e comunicative acquisendo una maggior conoscenza e fiducia di sé e degli altri.

Per questo pensiamo ad un laboratorio di teatro come un momento corale durante il quale i ragazzi possano divertirsi creando, inventando ed imparando a sviluppare la propria specificità nel rispetto di quella altrui.

Modalità

Il laboratorio si divide in due fasce per età

- Un incontro settimanale della durata di 1,30h nella fascia oraria del doposcuola (da individuare rispetto all'orario dell'uscita da scuola degli istituti vicini) per bambini dai 5 ai 9 anni

- Un incontro settimanale della durata di 1,30h nella fascia oraria del doposcuola (da individuare rispetto all'orario dell'uscita da scuola degli istituti vicini) per ragazzi dai 10 ai 14 anni



2) MI VEDO E MI SENTO

Laboratorio di Creazione Teatrale per adulti

Un laboratorio teatrale non solo come un'occasione per poter conoscere e apprendere le basi del linguaggio teatrale-attoriale, ma soprattutto come un luogo dove ognuno possa portare le proprie esperienze, le proprie capacità e la propria creatività; sperimentandosi a giocare insieme agli altri attraverso il teatro. E' pertanto un laboratorio aperto che si rivolge a tutti al di là dell'esperienza e dell'età.

Modalità

Un'incontro settimanale della durata di 2 ore nella fascia serale

3) STORIE E TEATRO PER BAMBINI E GENITORI

Visto la natura viva e partecipativa degli abitanti di Vicopisano, e la presenza di numerose giovani famiglie, vorremmo sperimentare una nuova tipologia di laboratorio, mettendo insieme bambini e genitori interessati. Partendo dalla condivisione dei racconti, storie e fiabe che i genitori raccontano ai figli, giocheremo insieme inventando nuovi racconti, provando a divertirsi a metterli in scena e ogni tanto ribaltando il punto di vista facendo raccontare ai bambini le loro storie ai genitori. Un momento per stare insieme non quotidiano per scoprire nuovi aspetti di se, del proprio figlio o del proprio genitore attraverso il gioco teatrale.

Modalità

Un'incontro di 2h con frequenza bisettimanale nel pomeriggio del sabato (o eventualmente domenica).

Vista la natura del laboratorio da valutare insieme se opportuno far partire questo laboratorio successivamente agli altri progetti in modo da far conoscere alla cittadinanza di Vicopisano il nostro lavoro.





4) La Natura degli Dei

Laboratorio teatrale al Teatro di Via Verdi di Vicopisano condotto da Valentina Bischi.

Primo appuntamento di presentazione giovedì 20 Ottobre alle ore 19 al Teatro di Vicopisano.

Un percorso di narrazione teatrale rivolto agli amanti della mitologia greca e della natura.

Il laboratorio è aperto a tutti, non soltanto a chi si avvicina per la prima volta alla pratica teatrale. Età minima 16 anni.

E' necessaria la disponibilità a camminare.

Il Laboratorio prevede un incontro a settimana di due ore, dal 20 Ottobre al 16 Aprile e terminerà con un'anteprima dello spettacolo che in seguito verrà messo in scena all'aperto, sul Monte Pisano, durante la Festa Dei Camminanti.

Pizzeria



*Forno
a legna*

Tel. 389 2006606

Via Loris Baroni, 10/a
VICOPISSANO - PISA

CHIUSO IL LUNEDÌ



**Credito
Valdinievole**

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTECATINI TERME E BIENTINA





teatrodiviaverdi@gmail.com



338 109 4085



Via Verdi, Vicopisano (PI)

